

	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ESERCIZIO	
	IN PARALLELO, TRA LA RETE ELETTRICA DI MEDIA	
	TENSIONE DI ARETI SPA	
	E L'IMPIANTO DI GENERAZIONE DI PROPRIETA'	
	DEL CLIENTE	
	Il seguente regolamento di esercizio redatto ai sensi della delibera	
	AEEG 06 Giugno 2013 243/2013/R/EEL aggiorna ed integra le	
	convenzioni pattuite con il documento sottoscritto alla data di connessione	
	dell'impianto di produzione.	
	Tale documento prevede l'adeguamento delle regolazioni della protezione di	
	interfaccia secondo le prescrizioni della vigente normativa AEEG la quale	
	recepisce i requisiti tecnici prescritti per gli impianti di produzione di	
	energia elettrica dalla guida tecnica “ Allegato A70 al Codice di Rete di	
	Terna”	
	Il regolamento vigente già sottoscritto alla data di connessione dell'impianto	
	rimarrà in vigore per tutte le sue parti, ma le regolazioni del/i sistema/i	
	della/e protezione/i di interfaccia si dovrà/dovranno adeguare alle	
	prescrizioni dell'allegato A70 al codice di rete e qualora per limiti	
	impiantistici ciò non sia possibile, in deroga come da delibera AEEG	
	243/2013 si possono adottare le regolazioni semplificate riepilogate negli	
	allegati A e B.	
	Al termine delle attività si dovranno redigere le certificazioni relative	

	alle nuove regolazioni e inviarle con il regolamento di esercizio a:	
	Areti S.p.A. Piazzale Ostiense, 2 00154 – Roma.	
	In particolare la dichiarazione che attesta la corretta regolazione delle	
	protezioni come da allegati A o B, la quale deve essere redatta dai soggetti	
	di cui all’articolo 40, comma 40.5, del TIQE 2012-2015.	
	In tale dichiarazione si deve specificare, in particolare, a quale intervallo di	
	frequenza è stata regolata la protezione di interfaccia. Dopo l’adeguamento	
	dell’impianto e successivamente al ricevimento del regolamento di esercizio	
	firmato dal produttore, Areti S.P.A.	
	previo preavviso potrà effettuare un sopralluogo all’impianto per verificare	
	la correttezza di quanto dichiarato.	
	1.-GENERALITA’	
	Fra l’ACEA Distribuzione SpA, in seguito denominata ACEA, e il cliente	
	“.....” è in atto	
	una convenzione per la gestione di un impianto di generazione connesso in	
	parallelo con la rete elettrica di Areti S.p.A.. L’impianto del	
	produttore genera energia a tensione di V ed è connesso alla rete	
	elettrica di Acea mediante propria cabina di trasformazione	
	MT/BT / punto di connessione BT collegato in rete attraverso il punto di	
	fornitura identificato con il Pod. IT002E.....A.	
	Riepilogo caratteristiche della connessione	
	Tipo di connessione	
	<input type="checkbox"/> Media Tensione;	
	<input type="checkbox"/> Bassa Tensione;	

	- cessione totale/ Scambio sul posto/ cessione delle eccedenze	
	ubicazione	
	Tipologia impianto di generazione	
	Potenza nominale impianto di produzione:kW;	
	Potenza disponibile in prelievo:.....KW;	
	2 – CONDIZIONI GENERALI	
	La vigente normativa prevede che le caratteristiche dell'impianto	
	dell'Utente Attivo produttore devono essere conformi a quanto previsto dalla	
	delibera AEEG 243/2013/R/eel “ Ulteriori interventi relativi agli impianti di	
	produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione	
	distribuita, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale”.	
	In particolare secondo quanto prescritto nell'Allegato A.70 al Codice di	
	Rete di Terna, l'impianto di produzione, in ogni condizione di carico deve	
	essere in grado di rimanere permanentemente connesso alla rete per valori di	
	tensione nel punto di consegna compresi nell'intervallo	
	$0,85 V_n \leq V \leq 1,1 V_n$, e per valori di frequenza compresi nell'intervallo	
	$47,5 \text{ Hz} \leq f \leq 51,5 \text{ Hz}$ o in deroga, come da delibera 243/2013/R/EEL per	
	valori compresi nell'intervallo $49 \text{ Hz} \leq f \leq 51 \text{ Hz}$.	
	L'impianto, lo schema elettrico di collegamento e le apparecchiature	
	devono essere conformi alle norme di sicurezza elettrica, in particolare le	
	tarature del sistema di protezione generale e di interfaccia	
	dovranno essere coerenti rispettivamente con i parametri indicati da Acea in	
	particolare con i valori indicati negli Allegati A e B al seguente	
	regolamento di esercizio. Eventuali disservizi provocati sulla rete	

	imputabili ad alterazioni dei suddetti valori, qualora tali modifiche non	
	siano state richieste da ACEA, ricadranno sotto la responsabilità dell'utente	
	attivo. Pertanto si dovrà rivedere la regolazione delle protezioni	
	come di seguito e meglio specificato negli allegati A o B:	
	“L'Utente produttore si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire	
	l'effettuazione delle opportune verifiche su SPG e SPI, anche in seguito a:	
	eventuali modifiche ai valori di regolazione delle protezioni generali e	
	di interfaccia che si rendano necessarie per inderogabili esigenze di	
	esercizio della rete le quali saranno preventivamente ufficializzate.	
	Pertanto l'esercizio in parallelo dell'impianto di produzione avviene sotto	
	la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:	
	- in caso di qualunque evento anomalo della rete (comprese le variazioni	
	di frequenza, tensione e della potenza generata) il funzionamento	
	dell'impianto di produzione e dei generatori in esso presenti deve	
	rispondere con le modalità previste dalle norme CEI, alla Delibera	
	84/2012/R/eel e Delibera AEEG 243/2013/R/eel riferita all'Allegato	
	A.70 del Codice di Rete di Terna e successive modifiche.	
	A tal fine, l'utente attivo si impegna a predisporre l'impianto con	
	apparati conformi e a rispettare e adottare quanto segue:	
	- i valori di regolazione prescritti dalle norme vigenti, per i sistemi di	
	protezione generale e di interfaccia, quest'ultime, anche se incluse nei	
	sistemi di controllo dei generatori e degli inverter, non devono essere	
	modificabili dall'Utente Attivo e devono essere verificate	
	periodicamente come da vigenti norme; viceversa l'Utente Attivo è	

	tenuto, di volta in volta, ad adeguare le regolazioni in questione a fronte	
	di una richiesta formale da parte di Acea o modifica di quanto prescritto	
	dalle normative tecniche in vigore.	
	- adottare le modifiche impiantistiche le quali saranno recepite nel	
	regolamento di esercizio, in conseguenza di nuove normative in materia	
	o di innovazioni tecnologiche.	
	- L'Utente Attivo prende atto che innovazioni tecnologiche o normative	
	potranno in futuro indurre ACEA a richiedere varianti o integrazioni al	
	regolamento di esercizio e si impegna a dare seguito a tali richieste per	
	quanto di sua competenza.	
	- L'Utente Attivo, inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente ad	
	ACEA qualsiasi iniziativa o evento che, per qualsiasi motivo, comporti	
	modifica o variazione, anche parziale, di quanto esposto nel	
	regolamento e/o nei relativi allegati (incluso lo schema elettrico	
	dell'impianto) e a subordinare tali modifiche al consenso di ACEA,	
	attenendosi comunque alle eventuali condizioni che eventualmente	
	vincolassero tale consenso.	
	3 - TABELLA DI TARATURA DELLE PROTEZIONI DI	
	INTERFACCIA	
	Le regolazioni devono essere rispondenti allegato A o B in funzione alla	
	tipologia di rete a cui è connesso l'impianto.	
	4 - VERIFICA PROTEZIONI DI INTERFACCIA	
	Rapporto di verifica condotta in campo con idonea apparecchiatura di prova	
	5-DURATA DEL REGOLAMENTO	

